

GEMEINSAME SITZUNG  
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES  
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)



SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO  
E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
(CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)

**BESCHLUSS NR. 9**

Schwaz, 28. Oktober 2014

**betreffend Die Europaregion als Einrichtung für Berufsbildung und -praktika**

Am 29. Oktober 2009 wurde bei der gemeinsamen Sitzung der Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino sowie Vorarlberg mit Beobachterstatus in Mezzocorona der Beschluss Nr. 1 über die Einrichtung eines Europäischen Verbundes für territoriale Zusammenarbeit (EVTZ) mit der Bezeichnung "Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino" verabschiedet. Der EVTZ dient der Überwindung von Schwierigkeiten bei der Umsetzung und Verwaltung von Aktionen territorialer Zusammenarbeit in unterschiedlichen Gesetzgebungs- und Verfahrensbereichen sowie der vereinfachten Wahrnehmung gemeinsamer Aufgaben, nicht nur wirtschaftlicher Art. Im Rahmen der zahlreichen Möglichkeiten zur Stärkung der Zusammenarbeit könnte der EVTZ vorrangig in einigen Tätigkeits- oder Dienstleistungsbereichen zur Anwendung kommen, in denen relevante gemeinsame Interessen bestehen, die einen einheitlichen Ansatz rechtfertigen, darunter zum Beispiel die "berufliche Ausbildung und arbeitsmarktgerichtete Initiativen einiger Berufsbilder in den Bereichen Gesundheitswesen, Tourismus, Handwerk und Berglandwirtschaft".

Im Zusammenhang mit jungen Menschen und dem schwierigen Einstieg in das Berufsleben wurde in den letzten Jahren

**DELIBERAZIONE N. 9**

Schwaz, 28 ottobre 2014

**riguardante l'Euregio come agenzia formativa per le professioni e il volontariato**

Il 29 ottobre 2009 a Mezzocorona è stata votata nella seduta congiunta delle assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento nonché del Vorarlberg in veste di osservatore, la delibera n. 1 riguardante il progetto per la costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) denominato "Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino". Il GECT è uno strumento pensato per superare le difficoltà incontrate nel realizzare e gestire azioni di cooperazione territoriale in ambiti di legislazioni e procedure differenti e per facilitare l'esercizio di compiti comuni, non solo di natura economica. All'interno delle numerose opportunità previste a rinforzo della dimensione cooperativa, il GECT potrebbe riguardare prioritariamente alcuni settori di attività o di servizio nei quali sia accertata la presenza di significativi interessi comuni, tali da giustificare pienamente un approccio unitario, fra i quali, a titolo esemplificativo, vengono indicate "la formazione professionale e le azioni sul mercato del lavoro di alcune figure professionali nei settori della sanità, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura di montagna".

L'attenzione ai giovani e alle criticità che caratterizzano il faticoso passaggio all'autonomia lavorativa in questi ultimi

vor allem der Erhebung und der Untersuchung eines besonderen Phänomens viel Aufmerksamkeit gewidmet, das unter dem Kürzel NEET (Not in Education, Employment or Training) bekannt ist und jene jungen Menschen bezeichnet, die weder einer Beschäftigung noch einer schulischen oder beruflichen Ausbildung nachgehen. Nach den jüngsten, vom ISTAT im Bericht "Noi Italia 2014" veröffentlichten Daten liegt die Zahl der Neets in Italien bei über 2 Millionen, d.h. ungefähr 24 % der jungen Menschen zwischen 15 und 29 Jahren. Dieser Anteil ist beachtlich höher als der Durchschnitt in der Europäischen Union (15,9 %): Der NEET-Anteil in Spanien liegt mit 22,6 % leicht unter dem italienischen Anteil, während Griechenland und Bulgarien mit jeweils 27,1 bzw. 24,7 % einen höheren Anteil aufweisen. In den meisten Ländern Europas betrifft dieses Phänomen vorwiegend Frauen (im Schnitt 17,8 % gegenüber 14 % der Männer). Vor allem in der Tschechischen Republik und in Ungarn klafft die Schere zwischen Frauen und Männern besonders weit auseinander. Die NEET stellen also ein europaweit präsentes und bekanntes gesellschaftliches Problem dar und der Europäische Sozialfonds finanziert Tausende Projekte und Programme, um junge Menschen beim erforderlichen Wissenserwerb zu unterstützen und Arbeitschancen zu schaffen.

In der Europaregion ist dieses neue Phänomen im Vergleich zu den alarmierenden Zahlen aus dem übrigen Europa noch nicht sehr verbreitet, was die Umsetzung allfälliger Strategien zur Eindämmung dieses anscheinend örtlich begrenzten gesellschaftlichen Phänomens erleichtert, das einerseits durch komplexe sozioökonomische Problemstellungen und andererseits durch relationale Schwierigkeiten verursacht wird, die die psychosoziale Entwicklung einer immer größer werdenden Anzahl an Jugendlichen auf beunruhigende Weise bremsen.

Das Problem der Jugendarbeitslosigkeit

anni si è concentrata nell'individuazione e analisi di un particolare fenomeno, quello dei NEET (Not in Education, Employment or Training, ovvero né occupati né iscritti a corsi di istruzione o formazione). Secondo i numeri diffusi recentemente dall'Istat nel rapporto "Noi Italia 2014", in Italia i "Neet" sono oltre due milioni e costituiscono circa il 24% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, una quota significativamente superiore a quella media dell'Unione Europea (15,9%). La Spagna presenta una percentuale di "Neet" (22,6%) leggermente inferiore a quella italiana, mentre Grecia e Bulgaria presentano incidenze maggiori (rispettivamente 27,1% e 24,7%). Nella maggior parte dei Paesi europei il fenomeno coinvolge in misura maggiore le donne (il 17,8% in media contro il 14% degli uomini) con divari tra donne e uomini particolarmente ampi nella Repubblica Ceca e in Ungheria. I Neet costituiscono pertanto un problema sociale dichiarato e condiviso in tutta Europa, e il Fondo Sociale Europeo sta finanziando migliaia di progetti e programmi per aiutare i giovani a ottenere il know-how e le opportunità necessarie per entrare nel mondo del lavoro.

All'interno dell'Euregio questo nuovo "status" è ancora limitato paragonato ai dati allarmanti che provengono dal resto d'Europa, il che semplifica le eventuali strategie da porre in atto per contenere la diffusione di quello che sembra porsi sempre più come un fenomeno sociale endemico, legato sia alle gravi complessità socioeconomiche che lo determinano sia alle fatiche relazionali che rallentano in modo preoccupante la crescita e lo sviluppo psicosociale di un numero sempre più elevato di giovani.

La criticità della disoccupazione giovanile

wird dadurch gleichzeitig zur Folge und zur Ursache dieser Art der sozioökonomischen Unbeweglichkeit "depressiver" Art. Die Ressourcen der Europaregion können aber dazu genutzt werden, diesen Moment des Stillstandes in ein Sprungbrett für neue Kompetenzen zu verwandeln, dabei Talente zu fördern und innovative Startups entstehen zu lassen.

Folgende zwei sich ergänzende Maßnahmen tragen dazu bei, die Europaregion als ein modernes Gebiet zu qualifizieren, in dem das Zugehörigkeitsgefühl durch neue und verschiedenartige Job- und Ausbildungsangebote neu gestärkt wird:

- 1) Berufliche Orientierung und Neuorientierung durch die Ausdehnung der geographischen und kulturellen Grenzen: Durch ein neues territoriales Bewusstsein kann die Europaregion als strukturiertes Gebiet für Berufspraktika für junge Menschen von 18 bis 29 Jahren im Rahmen von Vereinbarungen dienen, die mithilfe der Kooperationsinstrumente des EVTZ abgeschlossen werden. Versuchweise könnte der Tourismus, aufgrund der geographischen Ähnlichkeiten, der Sektor sein, in dem eine die Länder übergreifende Abwicklung von Berufspraktika der Hotelfachschulen in der Europaregion aufgrund der verschiedenen Entwicklungsstadien, Tourismusangebote und Innovationen besonders vorteilhaft wäre.
- 2) Diese Praktika wären eine Form des informellen Lernens mit einer erweiterten Dimension des aktiven Bürgersinns, der in noch zu erforschenden, zu vergleichenden und wertzuschätzenden gesellschaftlichen Räumen und Dynamiken durch verschiedene Kulturen bereichert wird. De facto entspräche dies einer Art von Freiwilligendienst der Europaregion, der vom EVTZ unter Rückgriff auf die Kompetenzen und Erfahrungen des DreierLandtags eingeführt und

diventa pertanto conseguenza, e causa al contempo, di questa sorta di immobilità socioeconomica di tipo "depressivo", che può trovare nella conoscenza e nell'utilizzo della macroregione le risorse per trasformare questo momento di stasi in un trampolino per nuove competenze, valorizzazione di talenti e innovative start-up imprenditoriali.

Gli interventi che concorrono a qualificare l'Euregio come un moderno territorio nel quale ridefinire il senso di appartenenza attraverso consapevolezza di nuove e diverse opportunità lavorative e formative, possono differenziarsi in due ambiti complementari:

- 1) orientamento e ri-orientamento lavorativo attraverso un allargamento dei confini geografici e culturali. Una nuova consapevolezza territoriale, l'Euregio come territorio strutturato per accogliere tirocini e stage professionalizzanti per giovani dai 18 ai 29 anni, definendo convenzioni in coerenza con gli strumenti di cooperazione forniti dal GECT. A titolo sperimentale, il settore turistico potrebbe essere l'ambito nel quale, per le somiglianze geografiche, i diversi approcci legati allo sviluppo, all'accoglienza e alle sperimentazioni innovative, trarre un deciso vantaggio dalle contaminazioni realizzabili attraverso i tirocini professionalizzanti curriculare degli Istituti alberghieri presenti sul territorio dell'Euregio;
- 2) opportunità di realizzare periodi di volontariato come luogo di apprendimento non formale, con una nuova dimensione allargata di cittadinanza attiva contagiata e arricchita da culture diverse, in spazi e dinamiche sociali da conoscere, comparare e valorizzare. Di fatto, una sorta di Servizio civile Universale nell'Euregio, che il GECT potrebbe attivare e gestire valorizzando le competenze e le esperienze presenti all'interno dell'Euregio. A rinforzo ulteriore di questo intendi-

organisiert werden könnte. Zur Stärkung dieser Ausrichtung wird auf die im Juni dieses Jahres begonnenen Beratungen der italienischen Regierung verwiesen, deren Ziel eine umfassende Bewertung und Integration der von Ministerpräsident Renzi erarbeiteten Leitlinien für eine Reform des Dienstleistungssektors ist. Dieses Dokument umfasst nämlich neben den Vorschlägen zur Definition eines universellen Freiwilligendienstes "die allfällige Absolvierung eines Freiwilligendienstes in einem EU-Mitgliedsland, das über einen auf Gegen seitigkeit basierenden Freiwilligen dienst verfügt".

Diese beiden Maßnahmen tragen zur Erreichung einiger Zielsetzungen bei, auf denen die Europaregion gründet, wie die Kenntnis der deutschen Sprache als sprachliche Grundlage einer Makroregion, die ihre Wiedererkennbarkeit neu definiert und ein neues Zugehörigkeitsgefühl zu einem Gebiet mit einem umfassenden Arbeits- und Ausbildungsangebot entwickelt.

mento progettuale si pone il lavoro di consultazione attivato nel giugno di quest'anno dall'attuale governo nazionale, attraverso un'allargata richiesta di valutazione e integrazione delle Linee guida per una riforma del Terzo Settore predisposte dal presidente del Consiglio Renzi. In questo documento infatti, all'interno delle proposte di definizione del Servizio civile nazionale universale, si prevedeva la "possibilità di un periodo di servizio in uno dei Paesi dell'Unione Europea avente il Servizio Civile volontario in regime di reciprocità."

Questi due interventi concorrono al raggiungimento di alcuni obiettivi che stanno alla base della costruzione dell'Euregio, come la conoscenza della lingua tedesca in quanto base linguistica di una macroregione che sta ridefinendo una sua riconoscibilità, e un nuovo senso di appartenenza a un territorio che offre opportunità formative e lavorative.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**beschließen:**

"Der Dreier-Landtag fordert die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino auf,

- eine Tagung zu Informations- und Austauschzwecken zwischen den verschiedenen Einrichtungen der Europaregion zum Thema NEET bzw. Jugendarbeitslosigkeit zu veranstalten;
- über das EVTZ Strategien zur Einrichtung eines Arbeitskreises auszuarbeiten, der die genannten Vor-

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROL E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**deliberano:**

"Le tre assemblee legislative, riunite in seduta congiunta, impegnano gli esecutivi delle Province di Trento, di Bolzano e del Land Tirolo:

- a organizzare un convegno informativo e di incontro tra le diverse realtà dell'Euregio sull'argomento NEET – Disoccupazione giovanile;
- a individuare attraverso il GEECT le strategie per consentire la realizzazione di un tavolo di lavoro

schläge zu Berufspraktika für junge Menschen von 18 bis 29 Jahren umsetzt unter Berücksichtigung einer einheitlichen finanziellen Entschädigung;

- die verschiedenen für den Freiwilligendienst in der Europaregion zuständigen Einrichtungen mit dem Ziel zu aktivieren, eine überregionale Form des universellen Freiwilligendienstes auszuarbeiten."

capace di rendere fattive le suddette azioni di stage e tirocini professionalizzanti per giovani dai 18 ai 29 anni, prevedendo un rimborso unitario;

- ad attivare le diverse realtà istituzionali competenti nell'ambito del Servizio civile all'interno dell'Euregio con l'obiettivo di concertare una modalità sovraregionale di costituzione di un Servizio civile Universale."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 9 in der gemeinsamen Sitzung vom 28. Oktober 2014 in Schwaz einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 28 ottobre 2014 a Schwaz, la presente deliberazione n. 9 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA  
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

DDr. Herwig VAN STAAB



DER PRÄSIDENT  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

dott. Thomas WIDMANN



DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno DORIGATTI

